



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale*

**VISTA** la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 10, che prevede l’istituzione, presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile, della Consulta nazionale per il servizio civile e ne disciplina la composizione e il funzionamento;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n.64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante “*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’articolo 5, comma 4, che prevede il mantenimento presso l’Ufficio nazionale per il servizio civile della Consulta nazionale per il servizio civile, organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto dell’Ufficio stesso;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 ottobre 2012 che, nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attribuito al “*Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale*” la competenza nelle materie delle politiche giovanili e del servizio civile nazionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014, concernente “*Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia*”;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 8 maggio 2014, recante “*Delega di attribuzioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell’Amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. Dott. Luigi Bobba*”, in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera f), che riserva al Ministro, tra l’altro, l’adozione dei provvedimenti di designazione di componenti di organi collegiali costituiti nell’ambito dell’Amministrazione o di altre Amministrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 19 aprile 2013, con il quale è stata ricostituita la Consulta nazionale per il servizio civile, modificato con decreto del 25 giugno 2013;

**VISTA** la nota n. 2995/DES-16AS del 24 giugno 2014, con la quale il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha designato la dott.ssa Maria Cristina Cantù quale rappresentante delle Regioni e delle Province Autonome in seno alla Consulta nazionale per il servizio civile, in sostituzione del dott. Giovanni Pasqualetti, collocato a riposo;

**VISTA** la nota n. 1040/2014-XIII-7-3 del 5 maggio 2014, con la quale il Presidente dell’Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS) ha designato il sig. Sergio Giusti quale rappresentante dell’Associazione medesima nella Consulta nazionale per il servizio civile, in sostituzione del dott. Fausto Casini;

**RITENUTO** di dover provvedere alla sostituzione del rappresentante delle Regioni e delle Province Autonome nonché del rappresentante dell’Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, designati quali componenti della suddetta Consulta con i decreti in data 19 aprile 2013 e 25 giugno 2013;



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
*con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale*

**DECRETA**

Art. 1

La dott.ssa Maria Cristina Cantù, Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato della Regione Lombardia, è nominata componente della Consulta nazionale per il servizio civile quale rappresentante delle Regioni e delle Province autonome, in sostituzione del dott. Giovanni Pasqualetti.

Art. 2

Il sig. Sergio Giusti è nominato componente della Consulta nazionale per il servizio civile quale rappresentante della Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS), in sostituzione del dott. Fausto Casini .

Art.3

1. La Consulta nazionale per il servizio civile (di seguito nominata Consulta) è così composta:

dott. Primo DI BLASIO	presidente della Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile (CNESC)
dott. Licio PALAZZINI	presidente nazionale e rappresentante legale dell'Arci Servizio Civile
dott. Francesco MARSICO	vice direttore e responsabile del Servizio civile nazionale della CARITAS
dott. Enrico Maria BORRELLI	presidente del Forum Nazionale Servizio Civile
sig. Fabio CHIACCHIARARELLI	rappresentante di Federsolidarietà - Confcooperative
dott. Giovanni BASTIANINI	rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri
sig. Sergio GIUSTI	rappresentante dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS)



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
*con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale*

dott. Israel DE VITO	rappresentante della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
dott. Vincenzo SATURNI	responsabile dell'Area Servizio civile dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS)
dott. Egidio LONGONI	rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
dott.ssa Maria Cristina CANTÙ	rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
dott.ssa Silvia CONFORTI	rappresentante dei volontari di servizio civile
dott.ssa Margherita VISMARA	rappresentante dei volontari di servizio civile
dott.ssa Antonia Annamaria PAPARELLA	rappresentante dei volontari di servizio civile
Sig. Yuri BROCCOLI	rappresentante dei volontari di servizio civile

2. I componenti della Consulta restano in carica fino alla scadenza del mandato previsto dal D.M. 19 aprile 2013 e pertanto fino al 18 aprile 2015.

Il presente decreto sarà sottoposto alle vigenti procedure di controllo.

Roma li, 15 LUG. 2014

Giuliano Piretti

